

## L'INCONTRO. Alla «Ca' del Bosco» di Erbusco il confronto promosso dal Comitato Leonardo Agroalimentare, «una forza» che mette l'estero nel mirino

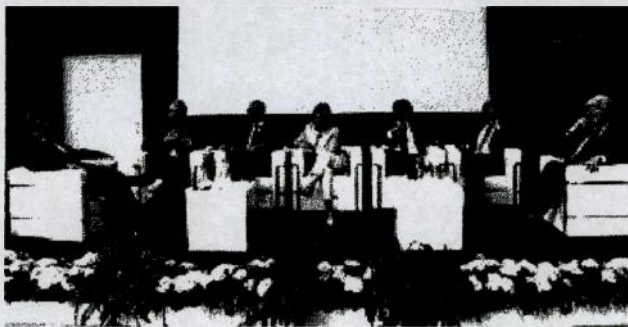
«Bisogna fare sistema: solo così si può vincere nel mercato globale»

Manuel Venturi

Il «food and beverage»? Un settore, una «forza su cui puntare per la crescita dell'economia del Paese», con grandi potenzialità di incremento all'estero. Certezze emerse dall'incontro sul tema «Coltivare successi sui mercati mondiali: una roadmap per l'agroalimentare italiano», organizzato nella sede della azienda vitivinicola **Ca' del Bosco** di Erbusco (presieduta da Maurizio Zanella), organizzato dal Comitato Leonardo (associa 150 personalità tra imprenditori, artisti, scienziati e uomini di cultura) con «Santa Margherita Gruppo Vinicolo» presieduto da **Gateano Marzotto**.

Una convinzione fondata anche sui dati che lo classificano al secondo posto per fatturato a livello nazionale, con una buona performance all'estero. Nel 2011 il fatturato delle quasi settemila aziende italiane attive è stato di 127 miliardi di euro, con un incremento del 2,4% sul 2010. I punti di forza, come spiegato da Massimiliano Bruni (della Bocconi), sono rappresentati dall'«eccellenza dei prodotti, dalla capacità di innovare, oltre alla dieta mediterranea». Ma non mancano le criticità: questo perché i ricavi sono aumentati solo grazie all'incremento dei prezzi e all'export (ancora limitato a pochi Paesi; nel 2011 è stato di 23 miliardi), senza dimenticare «le dimensioni piccole delle aziende» (il 90% di loro vale il 30% del business), «la mancanza di player italiani nella distribuzione internazionale, l'eccessivo localismo».

L'intervento di Bruni è stato preceduto dai saluti del presidente del Comitato Leonardo, Luisa Todini, del leader della nuova azienda-Ice, Riccardo Monti, e del presidente di Con-



Una fase dell'incontro organizzato a Ca' del Bosco dal Comitato Leonardo

findustria Lombardia, Alberto Barcella. In platea molti addetti ai lavori (anche del comparto industriale, come Alberto Bombassei): tra loro Giovanni Rana. «Confindustria segue le realtà lombarde all'estero, chi opera nell'agroalimentare esporta mediamente in 22 Paesi - ha ricordato Barcella -: si vende oltre confine la qualità prodotta sul territorio». Monti, parlando dell'Ice (il nuovo organismo che si occuperà dell'internazionalizzazione delle Pmi) ha spiegato che «ci sono già accordi con i ministeri per favorire le aziende sui mercati stranieri. Ma servono altre intese».

A seguire la tavola rotonda moderata dal giornalista di **l'Espresso**, Sebastiano Barisoni, che ha impegnato sei personalità del settore (e non solo), chiamate a delineare le nuove prospettive. Tutti hanno evidenziato la necessità di «fare sistema» per affrontare le sfide, lamentando la mancanza di un supporto distributivo adeguato che agevoli le società nazionali. «L'export negli ultimi dieci anni è cresciuto dell'86%, segno che l'industria alimentare è uno dei pilastri del Paese - ha commentato Gian Domenico Auricchio, alla guida dell'omonima azienda -. Ma molti prodotti sono di nicchia: dobbiamo sostenere i grandi marchi».

Del canale commerciale si è lamentato anche Massimo D'Aiuto, alla guida di Simest, sollecitando l'importanza di «portare nel mondo la qualità del gusto italiano, che è uno stile di vita». Sulla stessa linea Marco Rosi, presidente di Parmacotto: «La nostra carenza è rappresentata dal fatto che non abbiamo mai guardato oltre confine in modo positivo, perché soddisfatti del mercato interno. Ora abbiamo l'opportunità di far diventare il made in Italy una "moda" alimentare». Purtroppo «non sappiamo valorizzare l'eccellenza: se si difende da soli una specialità si è perdenti - ha evidenziato Pina Amarelli, presidente dell'omonima azienda -. Dobbiamo capire che la filiera è l'unico modo per imporsi nel contesto globale». Una strada utile per sostenere il comparto, per il presidente di Veronafiere, Ettore Riello, sarebbe quella di «sviluppare correttamente il sistema fieristico italiano, affinché collabori e non si combatta».

